

Si ha notizia di un incendio del 1651 che distrusse quasi totalmente la chiesa ad eccezione della facciata e della sua ricostruzione pressoché totale avvenuta ai primi del novecento. Ad essa preesisteva già dal 1278 una chiesa romanica avente funzione di parrocchia e sita al centro dell'antico agglomerato urbano medioevale. Lo scultore G. Sartorio eseguì il fonte battesimale ed il pulpito. Il campanile fu eseguito sul disegno in scala minore del campanile del Duomo

SISTEMA URBANO **Via e largo**

RAPPORTI AMBIENTALI La chiesa è sita su luogo che la tradizione vuole fra i più vicini ai primi agglomerati urbani della città medioevale. Oggi la chiesa dà il suo nome ad un popoloso quartiere urbano caratterizzato da viuzze e spazi a carattere medioevale che esigono un intervento di restauro metodico per migliorare le condizioni di vita dei suoi abitanti.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI

Sull'architrave del portale (intonacato) è la data 1646.

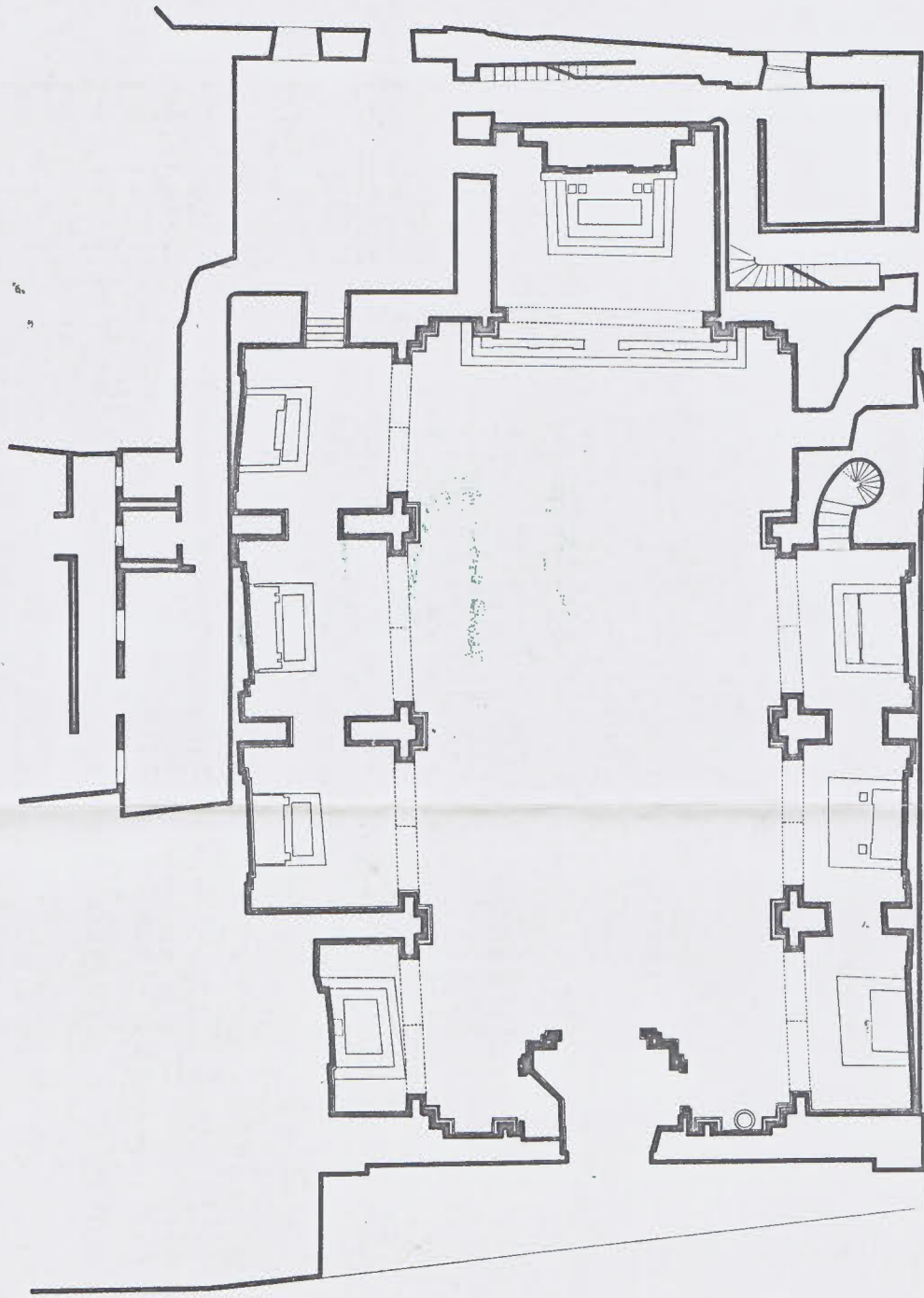
RESTAURI (tipo, carattere, epoca)

BIBLIOGRAFIA

E. Costa Sassari 1885 Sassari
C. Maltese Arte in Sardegna dal V al XVIII secolo Roma 1962
V. Norsa Architetture sassaresi Sassari 1965 pp. II4-II5

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 9-11-74						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE																			
STRUTTURE MURARIE			M																
COPERTURE		B																	
SOLAI																			
VOLTE E SOFFITTI		B																	
PAVIMENTI		B																	
DECORAZIONI			M																
PARAMENTI		B																	
INTONACI INT.			M																
INFISSI			M																

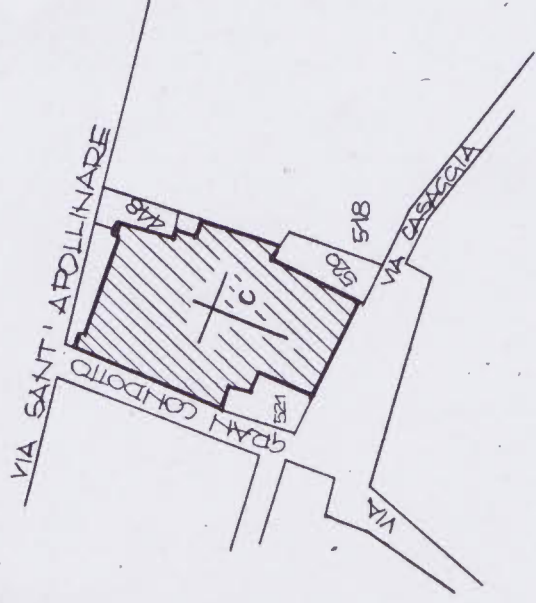




106 Sant'Apollinare: *pianta*



CHIESA DI
SANT'APOLLINARE
IN SASSARI
LARGO M. CASAGGIA



PLANIMETRIA
F.109-ALL.A R=1/1000

